

FILOSOFIA POLITICA

Prof. A. Martino

Obiettivi formativi.

In termini di risultati di apprendimento attesi lo scopo del corso è quello di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e chiavi di lettura empiriche sull'etica e sulla politica, utili nella comprensione dei complessi fenomeni riconducibili all'ambito etico i quali, negli ultimi anni, hanno assunto una sempre maggiore rilevanza anche nei processi di formazione dell'opinione pubblica e dunque della stessa azione politica.

Programma

Il programma concerne l'analisi scientifica del concetto di etica e dei principali fenomeni sociali ad esso riconducibili. I percorsi evolutivi dell'etica, dalle società antiche alle premoderne, da quelle moderne sino alle contemporanee, saranno studiati seguendo le diverse strutturazioni politico-sociali dei seguenti ambiti di sviluppo storico dell'etica:

- 1) L'etica comunitaria e sacra dall'Antichità al tardo Rinascimento.
- 2) L'etica della legalità laica tipica delle società moderne raffrontata con il criticismo kantiano.
- 3) Le implicazioni politiche della nuova etica della responsabilità e la questione della tecnica.
- 4) Durante il corso verranno analizzati gli spunti epistemologici ed etici che la trattazione di Martin Heidegger circa la *questione della tecnica* ci pone innanzi. Alla domanda su cosa sia la tecnica, Heidegger così scrive all'inizio del suo testo: "Tutti conoscono le due risposte che si danno alla nostra domanda. La prima dice: la tecnica è un mezzo in vista dei fini. L'altra dice: la tecnica è un'attività dell'uomo. Queste due definizioni della tecnica sono connesse. Proporsi degli scopi e apprestare e usare i mezzi in vista di essi, infatti, è un'attività dell'uomo. All'essenza della tecnica appartiene l'apprestare e usare mezzi, apparecchi e macchine, e vi appartengono anche questi apparati e strumenti stessi, come pure i bisogni e i fini a cui essi servono. La totalità di questi dispositivi è la tecnica. Essa stessa è un dispositivo, o in latino, un

instrumentum”. Da qui una serie di riflessioni che ci porteranno a precisare criticamente la situazione contemporanea anche in raffronto ad altri autori che saranno di volta in volta segnalati e discussi.

L’ultima parte del programma sarà dedicata alle principali questioni etiche del nostro tempo: bioetica, etica dell’ambiente, etica dell’amministrazione e dei servizi, etica degli affari, etica del lavoro. Una parte del programma è dedicata all’indagine sui rapporti tra etica, politica e legalità in Italia e nel Mezzogiorno.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali, discussioni in aula anche con il supporto di mezzi audiovisivi, interventi di esperti.

Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento

Gli studenti dovranno approntare un elaborato scritto su una delle tematiche affrontate durante il corso per poter accedere all’esame finale che si svolgerà secondo la canonica prova orale riguardante l’intero programma.

Testi di riferimento.

Parte istituzionale: V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, Roma-Bari, 2011.

Parte monografica: Aristotele, *Politica*, BUR, Milano, 2002; I. Kant, *Critica della ragion pratica*, Laterza, Roma-Bari, 2006; M. Heidegger, *Vorträge und Aufsätze*, Verlag Günther Neske, Pfullingen 1957; tr. it. *La questione della tecnica in Saggi e discorsi*, Mursia, Milano 1976; H. Jonas, *Das Prinzip Verantwortung*, Insel Verlag, Frankfurt am Main, 1979; tr. it. *Il principio responsabilità*, Einaudi, Torino, 1990.

Il docente indicherà e fornirà, di volta in volta, ulteriori integrazioni al programma.